

Nota Congiunturale III Trimestre 2008

LINEAPELLE (BOLOGNA, 28 – 30 OTTOBRE 2008).

Mercati ancora in contrazione

I CORSI DEL GREZZO

Nuovamente **in calo** spinto i **corsi delle pelli grezze bovine**, con particolare intensità per quelle di vacca e di vitello, per il quale si segnalano rimbalzi dei prezzi in alcuni Paesi nel mese di settembre. A differenza del trimestre scorso la contrazione è generalizzata per i vari mercati di approvvigionamento, sebbene alcune piazze quali Italia, Olanda e Spagna soffrano più della media.

Il rallentamento dei prezzi delle **ovicaprine** segnalato nei tre mesi precedenti si è tramutato in una **leggera riduzione per alcune origini a fine trimestre**, particolarmente Nuova Zelanda a settembre e Iran ad inizio ottobre. Per chi ha importato a settembre da Paesi dell'area dollaro, il tasso di cambio ha imposto un sovrapprezzo medio del 4% circa (rispetto al mese prima), imputabile al deprezzamento dell'euro.

I FORNITORI

Si **intensificano le perdite** registrate nel **settore conciario**, ormai diffuse a tutte le principali tipologie animali. Rispetto a un anno fa, sono ancora le **bovine grandi** a mostrare il **decremento** complessivamente **più significativo**, mentre tra le pelli piccole le capre soffrono relativamente meno delle altre. Peggioramenti anche per le dinamiche destagionalizzate di breve periodo, con **aspettative** di chiusura d'anno mediamente **meno pessimistiche per i vitelli**. Ulteriori cali degli **ordinativi** da USA e Far East (disomogeneità sul mercato UE). Poche variazioni rispetto alla situazione del II trimestre anche tra le **destinazioni d'uso** (pelletteria lievemente meglio della calzatura, male l'arredamento).

Performance negative nel confronto stagionale anche per i rimanenti settori intermedi della filiera, in particolare per il comparto suole/fondi e per i sintetici. Nel breve periodo emerge qualche recupero tendenziale per accessori e suole, mentre il segmento tessuti e sintetici evidenzia ulteriori arretramenti.

GLI UTILIZZATORI

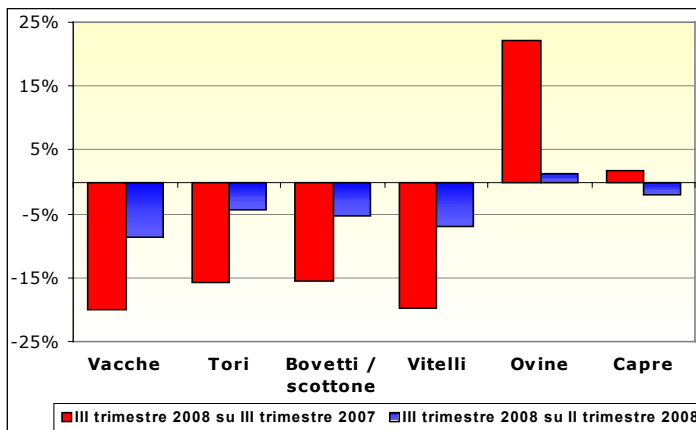
Il **settore calzaturiero** chiude il trimestre estivo con una contrazione generale della produzione, sia nel breve periodo che nel confronto stagionale. Soffre **l'Europa**, italiani compresi, ma in particolare francesi, britannici e spagnoli.

Dopo un lungo periodo di crescita anche la **pelletteria** segnala una flessione, sebbene di entità contenuta. Gli **italiani** registrano una battuta d'arresto stagionale per poi recuperare nel confronto con il secondo trimestre.

Luci ed ombre per l'abbigliamento, sia in Italia, dove restano pessimistiche anche le previsioni per fine anno, che nel resto d'Europa. Per **l'imbottito**, negatività persistente sul mercato UE ed USA, aggravata dalla crisi generalizzata dei consumi, e qualche segnale di recupero dalla Cina.

PELLI GREZZE

Andamento dei **PREZZI** per tipologia animale



UTILIZZATORI

Andamento stagionale della **PRODUZIONE**

TIPOLOGIA DI PRODOTTO	CONFRONTO STAGIONALE (su III trimestre 2007)
CALZATURA	↓
PELLETERIA	↓
ABBIGLIAMENTO	↓
IMBOTTITI (ARREDAMENTO E CARROZZERIA)	↓↓

Copia completa della Nota (14 pagg.) è disponibile a pagamento. Contattare il Servizio Economico.